



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

**ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA- ODV  
CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE**

**Delibera n. 187 del 21 dicembre 2021**

**Oggetto: Sperimentazione "Corso Gestione Comitati CRI e Terzo Settore"**

Il giorno 21 dicembre 2021, il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana-Organizzazione di Volontariato regolarmente costituito

**VISTO** il Decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

**VISTA** la Delibera n.59 del 12 gennaio 2019 in cui è stato approvato il "*Regolamento dei Corsi di Formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana*";

**VISTO** il *Vademecum per l'organizzazione dei corsi di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana*;

**VISTA** la Delibera n.57 del 25 luglio 2020 del Consiglio Direttivo Nazionale "Nomina dei Delegati Tecnici Nazionale, dei responsabili al coordinamento dei programmi e dei referenti delle attività";

**VISTA** la Delibera n.135 del 30 luglio 2021 del Consiglio Direttivo Nazionale, "Nomina Commissione Didattica Sviluppo Organizzativo ai sensi dell'art.74 del Regolamento dei corsi di formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana";

**CONSIDERATI** gli esiti dell'adunanza del Consiglio Direttivo Nazionale del 30 luglio 2021, come da relativo verbale (punto 13);

**SENTITO** il Delegato Tecnico Nazionale Innovazione, Volontariato e Formazione;

**ACQUISITO** il parere conforme della Commissione Didattica Sviluppo Organizzativo

**DELIBERA**

1. Di approvare la sperimentazione del *Corso Gestione Comitati CRI e Terzo Settore* su scala nazionale.
2. Di trasmettere la presente delibera al Segretariato Generale per i seguiti di competenza.

Il Segretario verbalizzante  
Rossella Maria Della Corte

Il Presidente  
Avv. Francesco Rocca

## CORSO GESTIONE COMITATI CRI E TERZO SETTORE

### GCTS

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ garantire una formazione tecnico-specialistica indirizzata ai Comitati territoriali e, in special modo, ai Presidenti sugli aspetti amministrativi e gestori connessi all'entrata a regime della riforma del Terzo settore. In particolar modo l'operatività del Registro unico del Terzo settore, raggiunta su scala progressiva, costituisce un passaggio fondamentale e impone un momento di confronto, scambio e supporto all'interno della Rete associativa per fare il punto su dove siamo e dove andremo. La trattazione sarà orientata dalle sfide che il quadro normativo assegna al Terzo settore e dagli obiettivi che il Consiglio Direttivo Nazionale attribuisce ai Comitati CRI.</li></ul> <p>Nello specifico il Corso mira ad approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ l'inquadramento e regime giuridico della Rete associativa nazionale CRI tra fonti normative, statutarie e regolamentari;</li><li>▪ gli adempimenti associativi ed operativi afferenti ai Comitati territoriali;</li><li>▪ la configurazione fiscale e la gestione finanziaria dei Comitati CRI, anche alla luce del mutato quadro normativo;</li><li>▪ cenni riguardanti la gestione delle risorse umane, alla luce del nuovo CCNL CRI.</li></ul>
<b>Output Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscenza dell'inquadramento giuridico della Rete associativa CRI e dei rapporti tra i livelli nazionale, regionale e territoriale, alla luce della normativa del Terzo settore e del quadro regolamentare interno;</li><li>▪ approfondimento e allineamento sugli adempimenti amministrativi e associativi gravanti sui Comitati e conseguenti alle norme di legge e alle previsioni regolamentari;</li><li>▪ capacità di gestione dei Comitati, della tenuta dei libri sociali;</li><li>▪ approfondimento e allineamento sugli adempimenti contabili e finanziari dei Comitati;</li><li>▪ gestione del personale, conoscenza della contrattualistica propria dell'Associazione, articolazione dell'orario lavorativo.</li></ul>
<b>Operatività</b>	<p>Il partecipante al termine del Corso ha acquisito gli strumenti utili ad una più efficace gestione del Comitato, in linea con la normativa di legge e regolamentare.</p>
<b>Selezione dei partecipanti</b>	<p>Al Corso sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Presidente del Comitato territoriale CRI o suo delegato;</li><li>▪ max n. 1 socio del Comitato individuato dal Presidente.</li></ul>
<b>Numero partecipanti</b>	<p>Il Corso è attivato con un minimo di 10 e un massimo di 30 partecipanti per sessione<sup>1</sup>.</p>
<b>Durata del corso</b>	<p>La durata del Corso è di 24 ore.</p>

<b>Organizzazione e delibere necessarie</b>	L'avvio del Corso è deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale CRI e segue la procedura di cui all'articolo 67.1 del Regolamento dei corsi di formazione per Volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana.
<b>Verifica e valutazione</b>	Non sono previste prove d'esame ma solo prove auto valutative: test a risposta multipla, da effettuare al termine di ciascun micromodulo online avente valenza di autovalutazione.
<b>Qualifica Direttore del Corso</b>	Fino alla costituzione dell'albo e nell'ambito della sperimentazione, il Direttore di Corso ha la qualifica di FCRI nominato dal Presidente Nazionale su proposta del Direttore di Area Programmi e Sviluppo Associativo e/o del DTN alla Formazione.
<b>Composizione della commissione d'esame</b>	//
<b>Frequenza</b>	Sono ammessi agli esami coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle ore di durata del Corso.
<b>Qualifica acquisita</b>	//
<b>Distintivo di qualifica</b>	//
<b>Rapporto docente/discenti</b>	//
<b>Materiale didattico</b>	Slides e videolezioni; nonché testi di legge, regolamenti e ogni circolare utile alla materia trattata.
<b>Mantenimento della qualifica</b>	//

**CORSO GESTIONE COMITATI CRI E TERZO SETTORE**  
**Moduli teorici online (modalità sincrona/asincrona)**  
**simulazioni e casi di studio**

Mod.	Lezioni	Argomento	Modalità di fruizione	Obiettivo specifico	Ore <sup>2</sup>	Docente
0	<b>Presentazione del Corso</b>	Presentazione dei contenuti didattici e delle finalità del Corso a cura del Direttore	Sincrona	Far comprendere alla platea l'importanza del Corso e gli obiettivi che con lo stesso si vogliono raggiungere	1	Il Direttore del Corso individuato secondo le modalità di cui sopra
1	<b>Inquadramento giuridico della rete associativa nazionale CRI tra fonti normative, statutarie e regolamentari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione Modulo</li> <li>2. Elementi essenziali del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore),</li> <li>3. Aggiornamenti sulla Riforma del Terzo settore: focus sul RUNTS</li> <li>4. Rapporto tra Enti del Terzo settore e pubbliche amministrazioni: focus sugli artt. 56 e 57 alla luce delle Linee guida del Ministero del Lavoro, delle Linee Guida ANAC e degli orientamenti legislativi (PNRR) e giurisprudenziali</li> <li>5. La Trasparenza del Terzo Settore</li> <li>6. Compiti e funzioni della Rete Associativa Nazionale anche alla luce delle peculiarità di Croce Rossa Italiana</li> </ol>	Sincrona/ Asincrona	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fornire gli strumenti per conoscere la normativa inerente alla Riforma del Terzo Settore e saperla applicare nell'ambito del Comitato CRI anche alla luce dell'entrata in vigore del RUNTS</li> <li>▪ Capacità di cogliere le dinamiche dei rapporti tra gli Enti del Terzo Settore e la PA, alla luce dell'evoluzione legislativa e giurisprudenziale</li> <li>▪ Garantire il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal Terzo Settore</li> <li>▪ Conoscere le peculiarità della Rete Associativa Nazionale e cogliere le sfide dalla stessa rappresentate</li> </ul>	3	Esperto della normativa di cui al Codice del Terzo Settore e nella regolamentazione attuativa di fonte ministeriale
2	<b>Adempimenti associativi ed operativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione Modulo</li> <li>2. Cenni allo Statuto CRI e ai principali Regolamenti aventi valenza associativa</li> <li>3. Funzioni e responsabilità del Comitato e rapporti con il Comitato Regionale. Focus sul questionario sulla trasparenza e l'autocontrollo</li> <li>4. Riparto di competenze tra organi sociali e rispettive responsabilità</li> </ol>	Sincrona/ Asincrona	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere lo Statuto e i Regolamenti vigenti dell'Associazione, con approfondimento relativo al Testo Unico sulla Motorizzazione</li> <li>▪ Allineamento sugli adempimenti relativi alla trasparenza e autocontrollo e rapporti tra le strutture dell'Associazione</li> <li>▪ Consapevolezza sulle responsabilità e le competenze degli organi sociali</li> </ul>	3	Esperto della normativa interna - statutaria e regolamentare - dell'Associazione, dei processi interni e dei derivanti adempimenti associativi e

	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Tenuta dei libri sociali e modalità di redazione degli atti amministrativi, alla luce dei modelli standard</li> <li>6. Processo di digitalizzazione dell'impianto associativo (GAIA, libri sociali)</li> <li>7. Testo Unico sulla Motorizzazione e linee guida</li> </ol>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confronto sugli strumenti di tenuta dei libri sociali e di redazione degli atti amministrativi in un'ottica di standardizzazione</li> <li>▪ Aggiornamenti sul processo di digitalizzazione CRI</li> </ul>		<p>processi di implementazione e standardizzazione</p>	
<b>3</b>	<b>Configurazione fiscale e gestione finanziaria dei comitati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione Modulo</li> <li>2. Il bilancio di esercizio e il piano dei conti per natura e centri di costo per destinazione.</li> <li>3. La sostenibilità del bilancio</li> <li>4. Riclassificazione del bilancio secondo il D.M. 5 marzo 2020 n. 102 del 18/04/2020</li> <li>5. Programmazione e controllo</li> <li>6. Classificazione delle entrate (commerciali e non commerciali) e delle attività (istituzionali, diverse e raccolta fondi)</li> <li>7. La fiscalità relativa alle imposte indirette e in materia di IVA</li> <li>8. Le verifiche fiscali</li> <li>9. La fiscalità nella raccolta fondi e nelle donazioni</li> <li>10. Accountability</li> <li>11. Obblighi contabili e dichiarativi</li> <li>12. Bilancio Sociale</li> </ol>	Sincrona/ Asincrona	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la struttura del bilancio di esercizio alla luce degli schemi del Terzo settore, le funzionalità del piano dei conti e dei suoi componenti. Saper curare il processo di programmazione del bilancio, dei controlli e della rendicontazione</li> <li>▪ Conoscere gli adempimenti contabili e dichiarativi e la fiscalità della raccolta fondi e delle donazioni</li> <li>▪ Conoscere i modelli di bilancio sociale, il processo di rendicontazione, la struttura dei contenuti del bilancio sociale e i benefici derivanti dalla loro applicazione garantendone l'applicazione e la conformità a livello territoriale</li> </ul>	3	<p>Esperto della normativa fiscale in materia di Terzo settore, in grado di declinare la stessa alla luce dei processi interni di gestione amministrativa e contabile, nonché dei regimi fiscali e giuridici cui l'Associazione sottostà</p>
<b>4</b>	<b>Gestione delle risorse umane</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione Modulo</li> <li>2. La gestione e la contrattualizzazione del personale</li> <li>3. Il CCNL CRI: struttura e applicazione</li> <li>4. La formazione del personale</li> </ol>	Sincrona/ Asincrona	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i modelli, gli strumenti e le buone prassi inerenti alla gestione e sviluppo del Personale e garantirne l'applicazione e la conformità a livello territoriale</li> <li>▪ Conoscere approfonditamente il Contratto Collettivo Nazionale CRI e la legislazione vigente in materia di Lavoro e loro applicazione</li> </ul>	3	<p>Esperto di politiche del lavoro e di gestione del personale, con conoscenza del CCNL CRI</p>

**Riepilogo  
tematiche  
trattate nei  
moduli 1-2-3-4**

- Analisi di casi studio/fattispecie da approfondire
- Dibattito tra i partecipanti

In presenza

- Stimolare l'interazione, confronto e partecipazione tra i partecipanti

12

Esperti delle  
normative trattate  
nei precedenti  
moduli